

Faq Avviso Pubblico Orti e Giardini Urbani

Domanda n.2

Art. 4 Modalità e termini di presentazione della domanda:

Nel Bando viene riportato: " L'aggiudicatario dovrà rispettare quanto previsto dal D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e ss.mm.ii. e sarà, inoltre, responsabile per incidenti, danni o pregiudizi o quant'altro possa derivare alle persone e alle cose"

DOMANDE: Non è chiaro a cosa va incontro l'aggiudicatario nel caso di incidenti, danni o pregiudizi o quant'altro possa derivare alle persone e alle cose? Lettera d'impegno a stipulare una polizza assicurativa contro i rischi di responsabilità civile

DOMANDE: verso terzi (con che massimale? deve essere prevista una voce specifica o potrebbe essere sufficiente quella dell'AGC)? · L'onere è a carico dell'AGC? Ci potrebbe essere una rivalsa nei confronti degli utilizzatori dell'orto?

Art. 10 Condizioni finanziarie:

Nel Bando viene riportato: "La realizzazione del progetto grava economicamente, in modo esclusivo, sull'AGC affidataria. Sono a carico dell'AGC affidataria i consumi legati alle utenze (acqua, elettricità) nonché la responsabilità verso terzi, per danni eventuali a cose e/o persone"

DOMANDE: · Non è previsto alcun finanziamento per alcune attività menzionate nel Bando come ad esempio recinzione, sistemi di raccolta delle acque piovane etc.?

Art. 11 Gestione e obblighi dell'AGC affidataria:

Con riferimento agli obblighi: l'AGC si impegna a: garantire la dotazione di un'adeguata fonte di approvvigionamento idrico promuovendo i sistemi di raccolta delle acque piovane al fine di migliorare l'utilizzo delle risorse idriche e ridurre il consumo;

DOMANDE: Presso l'area ci sono già delle fontanelle (nasoni) con erogazione dell'acqua. Bastano queste per rispondere a questo obbligo? · Se dovessimo proporre un progetto per garantire la dotazione di un'adeguata fonte di approvvigionamento idrico con sistemi di raccolta delle acque piovane al fine di migliorare l'utilizzo delle risorse idriche e ridurre il consumo - i costi li deve sostenere l'AGC? - Ci sono dei finanziamenti dedicati per queste opere? - Se il finanziamento non venisse erogato come AGC non siamo penalizzati e obbligati a realizzare tale sistema di approvvigionamento? assicurare che le attività di coltivazione siano attuate con tecniche di coltivazione biologica per la salvaguardia degli assegnatari, degli utenti dell'area e dell'ambiente;

DOMANDE: come si dovrebbe dimostrare che le attività di coltivazione rispettano questo vincolo? garantire lo smaltimento dei rifiuti nel rispetto della vigente normativa, promuovendo ove possibile, le attività di compostaggio dei residui vegetali;

DOMANDE: come si dovrebbe dimostrare che le attività di smaltimento dei rifiuti rispettano questo vincolo? · I costi relativi ad un sistema di compostaggio come dovranno essere coperti? garantire idonea sistemazione dell'area qualora il Dipartimento e/o il Municipio non intendano proseguire con la destinazione ad OGU o ritengano che lo stato dei luoghi sia inidoneo alla prosecuzione con altra AGC affidataria;

DOMANDE: Cosa significa? · Quali sono gli obblighi da parte dell'AGC? Roma 03/09/2021

Risposta n. 2

Art. 4 Modalità e termini di presentazione della domanda:

Premesso che l'art. 4 dell'Avviso pubblico per l'affidamento in comodato d'uso gratuito dell'area verde denominata "Collinetta Boccea" compresa tra via Apricale e via Aloisi Massella nell'ambito del Progetto denominato "Orti/Giardini urbani" non riporta la dicitura enunciata nella Sua richiesta di chiarimenti, l'Amministrazione non ha alcuna responsabilità per eventuali danni causati a terzi, ricadendo la stessa in capo al soggetto che ha l'area in concessione. L'AGC aggiudicataria, infatti, si impegna a stipulare polizza assicurativa contro i rischi di responsabilità civile verso terzi. Inoltre, l'Amministrazione non entra nel merito del massimale previsto dalle polizze assicurative.

Il tema della responsabilità civile e penale è descritta ampiamente nell' art. 17 del Regolamento per l'affidamento in comodato d'uso per la gestione di aree a verde di proprietà di Roma Capitale compatibili con la destinazione ad Orti/Giardini Urbani", allegato all'Avviso pubblico disponibile sul portale nella pagina dedicata.

Art. 10 Condizioni finanziarie:

come citato nell'art. 10 dell' Avviso Pubblico e dall'art. 9 del menzionato Regolamento, sono a carico dell'AGC affidataria i consumi legati alle utenze (acqua, elettricità, ecc.), nonché le responsabilità verso terzi, per danni eventuali a cose/persona. L'art. 11 del presente Regolamento recita che AGC si impegna a garantire la dotazione di un'adeguata fonte di approvvigionamento idrico, promuovendo i sistemi di raccolta delle acque piovane al fine di migliorare l'utilizzo delle risorse idriche e ridurre il consumo.

Art. 11 Gestione e obblighi dell'AGC affidataria:

come previsto dall'art 9 del Regolamento, la realizzazione del progetto grava economicamente, in modo esclusivo, sull'AGC affidataria.

Come testualmente dispone l'art. 4 del menzionato Regolamento "Omissis...Il Municipio effettuerà il controllo sulla regolare gestione e provvederà a inoltrare la relazione annuale al Dipartimento Tutela Ambientale... Omissis...".

All'art. 18 del Regolamento si specifica che "la struttura competente territorialmente, che ha stipulato la convenzione provvederà al controllo sul corretto e conforme utilizzo dell'intera area destinata ad OGU sulla base di quanto disposto dall'Allegato 2 al presente Regolamento" (Disciplinare di conduzione a manutenzione dell'area oggetto di OGU).

Sulle modalità di coltivazione biologica vedasi anche l'Allegato 2 al presente avviso "Disciplinare di conduzione e manutenzione dell'area oggetto di OGU.

Gli obblighi dell'AGC affidataria sono enunciati nell'art. 11 del Regolamento in questione. "Lo smaltimento dei rifiuti deve essere garantito nel rispetto della vigente normativa, promuovendo ove possibile, le attività di compostaggio dei residui vegetali".

Infine, l'art 11 recita che l'AGC deve garantire idonea sistemazione dell'area qualora il Municipio non intenda proseguire con la destinazione ad OGU..."; si rinvia alla normativa vigente in merito al contratto di comodato (art 1803 e ss. c.c.).

Domanda n.3

Buongiorno vorrei avere i seguenti chiarimenti: il progetto deve essere presentato da associazioni o gruppi costituiti. Cosa si intende con gruppi costituiti? Possiamo scegliere noi il lotto a cui siamo interessati o ci verrà assegnato dal municipio? E' possibile essere assegnatari di più lotti?

Risposta n. 3

Si rinvia alla normativa vigente in materia per la definizione di “gruppo costituito” *no profit*. Si rappresenta inoltre che, come recita l’art.7 dell’Avviso pubblico per l’affidamento in comodato d’uso gratuito dell’area verde denominata “Collinetta Boccea” compresa tra via Apricale e via Aloisi Massella nell’ambito del Progetto denominato “Orti/Giardini urbani”, l’area verde “Collinetta Boccea”, composta da n.31 lotti di circa 20 mq ciascuno, viene interamente assegnata alle Associazioni o Gruppi Costituiti *no profit*.

L’AGC, come riporta l’art. 4 dell’Avviso Pubblico, dovrà necessariamente presentare: l’Atto Costitutivo, lo Statuto, il Regolamento interno adottato, il Progetto che intende realizzare, oltre agli altri documenti citati nel Bando. Come indicato nel Titolo IV, all’art 12, “Le domande dei cittadini per l’assegnazione di un OGU vanno presentate direttamente all’AGC affidataria...”.